

## E' la prima in Valle d'Aosta ed è stata inaugurata su iniziativa dell'associazione Aice Una panchina viola per l'epilessia

**AOSTA** (peb) In occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia, lunedì scorso, 9 febbraio, in via Monte Solarolo ad Aosta è stata inaugurata la prima panchina viola della Valle d'Aosta, promossa dall'Associazione regionale Aice. Un momento simbolico e carico di significato per fare anche un primo bilancio del lavoro svolto in questo primo anno di attività.

«È stata un'emozionante cavalcata, quasi spettacolare, quella che abbiamo vissuto in questo primo anno di vita della nostra associazione regionale; nella Giornata Internazionale dell'Epilessia, abbiamo voluto mettere insieme alcune iniziative importanti, tra cui questa panchina viola - il viola rappresenta a livello internazionale il colore associato a questa patologia - realizzata con il patrocinio del Comune di Aosta» riferisce il presidente di Aice VdA Manuele Amateis.

La panchina viola è stata la prima in Regione, ma l'associazione ha già chiesto a tutti i Comuni della Valle d'Aosta di aderire a questa iniziativa: non si tratta solo di una panchina, è un simbolo.

«Idealmente, su questa



L'inaugurazione della panchina viola ad Aosta con, da sinistra, il presidente di Aice VdA Valle d'Aosta Manuele Amateis, il presidente della Regione Renzo Testolin, il presidente del Consiglio Valle Stefano Aggravi, il sindaco di Aosta Raffaele Rocco, l'assessore comunale alle Politiche sociali Marco Gheller e gli assessori comunali alle Opere pubbliche Corrado Cometto e alla Pianificazione, Innovazione e Transizione ecologica Luca Tonino

panchina siedono 650 persone, tante quante sono quelle con epilessia in Valle d'Aosta. - prosegue Manuele Amateis - Parliamo di una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo: colpisce 50 milioni di persone a livello globale, 500mila in Italia e, appunto, 650 nella nostra regione. C'è ancora molto da fare. Dobbiamo lavorare per l'inclusione, affinché nessuno subisca discriminazioni e tutti possano accedere alle stesse attività e opportunità. Stiamo cercando di aprire porte che in passato erano chiuse e lo

stiamo facendo con risultati incoraggianti. Penso, ad esempio, al protocollo sottoscritto con il Coni Valle d'Aosta per ampliare la formazione sui farmaci salvavita nelle società sportive; si tratta di farmaci che non richiedono specialità medica e su questo fronte stiamo investendo con determinazione, ottenendo riscontri molto positivi anche a livello nazionale».

Sono state tante le iniziative promosse da Aice in occasione della giornata contro l'epilessia: la cena di sabato 7 febbraio al Caffè Nazionale di

Paolo Griffa e l'illuminazione in viola del Municipio di Aosta e del Castello di Aymavilles; con i fondi del premio regionale del Volontariato ricevuto a dicembre, a soli 9 mesi dalla nascita dell'Associazione, sono stati realizzati i 240 spot radiofonici e pubblicazioni sulla carta stampata.

«Il nostro impegno continua, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e costruire una comunità sempre più consapevole e inclusiva», conclude Manuele Amateis.

Arabella Pezza